

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00073831

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Eusebio

SGTT - Titolo Sant'Eusebio di Vercelli

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia biblioteca

LDCQ - Qualificazione nazionale

LDCN - Denominazione Biblioteca Universitaria

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Università

LDCS - Specifiche cappella, volta a botte

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1903

DTSF - A 1912

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito italiano

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	muratura/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	1300
<b>MISL - Larghezza</b>	900
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	RESTAURO: 2003 ESEGUITO DA: IMPRESA GABRIELA USAI.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2003
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S10
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Usai G.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Sant'Eusebio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. /EUSEBIUS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La gradevole composizione pittorica rivela la mano di un abile frescante italiano, forse quel decoratore toscano Citta che lavorò alla fine dell'Ottocento nel vecchio municipio di Quartu.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio Min.BB.CC.AA. - Biblioteca Universitaria
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS CA c21072
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Pasolini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Il vescovo di Vercelli è raffigurato a mezza figura in abiti vescovili con gli occhi rivolti al cielo e con gesto benedicente, entro clipeo con ricca cornice festonata. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA VOLTA A BOTTE DELLA CAPPELLA. EX SEMINARIO TRIDENTINO TEMPERE MURALI. La volta presentava delle fratture del supporto, in particolare in corrispondenza degli scarichi strutturali del peso, dovuti all'irregolarità dei livelli di questa. Si aveva una diffusa scomposizione della cromia in distacco e delle perdite di colore. Il primo intervento è stato dunque il consolidamento dello strato pittorico. In seguito al raggiungimento di un giusto grado di coesione si è provveduto alla pulitura, eliminazione delle efflorescenze saline, applicazione di malta idraulica mediante iniezioni nelle parti interessate dal distacco dell'intonaco e chiusura delle fenditure. La reintegrazione ha compreso: recupero tonale delle ombreggiature con pigmenti e acquarelli; recupero delle parti figurative con velature ad acquarelli; rifacimento integrale di alcune parti decorative a mano libera e con la tecnica dello stencil. Infine si è provveduto alla protezione del manufatto con nebulizzazione acrilica.</p>